

GUIDO GIORDANO



Titolo: SENZA TITOLO

Anno: 1996

Tecnica: lastra lucidata a specchio corrosa con acidi.

Dimensioni: 110 x 160 cm

Ubicazione: casa privata, Via Borletti, 12

GIORDANO GUIDO

Guido Giordano è nato a Cuneo il 24 luglio 1947, ma si è trasferito a Torino dove vive e lavora. Si è laureato in Architettura ed insegna disegno e storia dell'arte, occupandosi di grafica e di altre tecniche espressive. Ha esordito nel 1968 alla Galleria Il Fauno a Torino. Egli ha attraversato una breve esperienza surreale, dove ha partecipato al "Turpiloquio" ed all'"Ideogramma". Tra le sue esposizioni si ricordano quelle del 1970 a Ibiza alla IV Biennale di Grafica ed a Parigi alla Galleria 3+3, alla Galleria Storello di Pinerolo nel 1985 e nel 1991 ed all'edizione di Artissima del 1993. Egli si dedica non solo alla scultura – realizzando opere su ottone trattate con acidi, smalti e cere, creando codici indipendenti – ma anche alla grafica, alla fotografia e al fumetto.

SENZA TITOLO

Citando un episodio raccolto da Svite d'Artista di Valerio Miroglio, mentre riporta una vicenda sulla vita di Guido Giordano, "le regole strutturali della lingua formano un'ars obbligatoria che, più che ciò che si deve immaginare, fissa ciò che non è possibile immaginare o ciò che non è possibile non immaginare¹⁵⁶". In questo modo si utilizza un nuovo tipo di scrittura come modulo espressivo di base. Quest'opera si presenta come una lastra triangolare lucidata a specchio, incisa corrodendola parzialmente con l'acido. La forma stessa della placca è indicativa del suo valore trascendentale (il triangolo quale simbolo del divino), come anche la sua collocazione accanto alla composizione di Brazzani. Le incisioni riecheggiano motivi e simboli arcaici, come dello stesso spirito sono anche i due pesci (simboli del Comune di Piscina) che sormontano la parte lucidata. È molto interessante il gioco di luce che avviene quando i raggi solari colpiscono direttamente la lastra, facendo emergere nettamente i segni impressi.